



Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Franco Manzano
Assessori	Renato Chisso
	Giancarlo Conta
	Marialuisa Coppola
	Oscar De Bona
	Elena Donazzan
	Fabio Gava
	Massimo Giorgetti
	Renzo Marangon
	Sandro Sandri
	Flavio Silvestrin
	Stefano Valdegamberi
Segretario	Antonio Menetto

Deliberazione della Giunta

Dgr n. 1518 del 17/06/2008

OGGETTO: Piano di Tutela delle Acque (D.Lgs.152/2006 art. 121). Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Adozione del rapporto ambientale.

L'Assessore alle Politiche dell'Ambiente, Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

I riferimenti normativi nazionali per la redazione del rapporto ambientale di VAS di cui all'**Allegato A** sono la Direttiva 2001/42/CE e il D.Lgs. n. 152/2006 parte seconda e successive modifiche e integrazioni.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 2988 del 1 ottobre 2004, avente per oggetto "Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. Primi indirizzi operativi per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione del Veneto", ha fornito alcune indicazioni, che sono qui di seguito riportate.

La direttiva 2001/42/CE prevede che i piani e programmi siano sottoposti a VAS nel caso in cui il primo atto preparatorio formale sia successivo alla data del 21 luglio 2004, data entro cui la direttiva 2001/42/CE doveva essere recepita.

Nel caso in cui il primo atto preparatorio formale sia stato adottato prima del 21 luglio 2004, è previsto che gli stessi piani e programmi siano sottoposti a VAS qualora si preveda ragionevolmente che la loro approvazione intervenga dopo il 21 luglio 2006, salva l'ipotesi in cui il procedimento sia ad uno stadio avanzato tale da rendere impossibile l'espletamento della VAS (art. 13, par. 3, della direttiva).

In particolare, la nozione di "primo atto preparatorio formale" deve essere riferita al primo atto amministrativo, non necessariamente produttivo di effetti giuridici esterni, di cui risulta certa la data di adozione e con cui l'Amministrazione formalizza l'avvio dell'attività di elaborazione del piano o del programma o comunque attinente alla medesima.

Al riguardo, si evidenzia che l'obiettivo della direttiva 2001/42/CE è garantire la partecipazione delle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico quando tutte le opzioni e le soluzioni in ordine ai contenuti del piano o del programma sono ancora possibili e quando gli stessi soggetti possono esercitare un'effettiva influenza sulle determinazioni dell'autorità procedente.

La medesima D.G.R. n. 2988 del 1/10/2004 stabilisce inoltre, riprendendo concettualmente quanto espresso all'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, che: "Uno degli elementi che caratterizzano la VAS, e che garantisce effettività al principio di prevenzione, è rappresentato dal momento in cui la stessa interviene: la valutazione, infatti, deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione."

L'Allegato A1 alla D.G.R. n. 2988 del 1/10/04 fornisce un elenco dei piani e programmi regionali soggetti a valutazione ambientale strategica. In tale elenco è compreso il Piano di Tutela delle Acque (PTA) predisposto ai sensi dell'art.121 del D.Lgs.152/2006; l'allegato A2 della medesima D.G.R. fornisce un elenco di piani e programmi regionali il cui iter di approvazione è in stato avanzato: anche in tale elenco è compreso il PTA.

Ciò premesso, relativamente al PTA della Regione Veneto è necessario considerare che:

- il primo atto preparatorio formale è stato adottato prima del 21 luglio 2004. Infatti, con deliberazione n. 1698 del 28/06/2002, la Giunta Regionale ha dato mandato alle strutture regionali competenti di predisporre e avviare il programma di attività per la redazione del Piano, ai sensi dell'allora vigente decreto legislativo n. 152/1999; inoltre, con deliberazione n. 792 del 28/03/2003, la Giunta Regionale ha approvato il programma di attività, affidando all'ARPAV la redazione della parte conoscitiva e il supporto alle Direzioni regionali a vario titolo competenti per la predisposizione della normativa di

Piano. Il documento di analisi conoscitiva per il PTA è stato ultimato nel mese di giugno 2004 e con D.G.R. n. 2434 del 6/08/2004 la Giunta regionale ha preso atto della relativa documentazione;

- il PTA è stato adottato con D.G.R. n. 4453 del 29/12/2004, pubblicato una prima volta sul BUR n. 23 del 1 marzo 2005 e pubblicato una seconda volta, dopo la correzione di alcuni errori di editing, sul BUR n. 46 del 3 maggio 2005. Al momento dell'adozione era ragionevole supporre che il PTA sarebbe stato approvato prima del 21 luglio 2006, dal momento che, in base all'allora vigente D.Lgs. n. 152/1999, art. 44, il PTA doveva essere approvato entro il 31/12/2004. Anche dopo la presentazione delle osservazioni al Piano da parte di vari soggetti (il termine per la presentazione delle osservazioni era fissato al 31/5/2005) e la relativa istruttoria da parte degli uffici regionali, effettuata in larga parte negli ultimi mesi del 2005, era ragionevole supporre che il PTA fosse approvato prima del 21 luglio 2006. Tuttavia l'entrata in vigore del D.Lgs n. 152/2006 ha comportato la necessità di una revisione del Piano in recepimento delle nuove disposizioni normative, nel contempo è stato necessario inserire nella "Sintesi degli aspetti conoscitivi" i dati più aggiornati sul monitoraggio delle acque e calibrare gli obiettivi e gli interventi di Piano sulla base di tali dati;
- come esposto in premessa e come è evidente dai due punti precedenti, l'iter di approvazione del PTA è effettivamente in stato avanzato; in tale situazione l'espletamento della VAS non risponderebbe a un suo fondamentale requisito, ossia quello di essere effettuata durante la fase preparatoria del Piano e anteriormente alla sua adozione.

Va evidenziato tuttavia che durante l'iter di redazione del Piano è stato comunque attivato dagli uffici della Giunta regionale, un gruppo di lavoro per la redazione di un documento di valutazione degli aspetti ambientali connessi con il PTA ed è stato soddisfatto l'obiettivo della Direttiva 2001/42/CE di garantire la partecipazione delle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico quando tutte le opzioni e le soluzioni in ordine ai contenuti del Piano sono ancora possibili e quando i vari soggetti possono esercitare un'effettiva influenza sulle determinazioni dell'autorità procedente. Il coinvolgimento dei soggetti interessati è avvenuto infatti fin dalla fase di prima predisposizione dei documenti e degli elaborati.

In particolare la Regione Veneto, con lettera prot. 11769/46.02 del 24/12/2002 ha espressamente coinvolto le Province per avere la loro collaborazione nella redazione del PTA. La Regione ha convocato un'apposita riunione con le Province e le AATO, tenutasi a Venezia il 10/01/2003, e, in seguito ad essa, con nota prot. 227/46.00 del 22/01/2003 ha chiesto alle Province e alle AATO di indicare il nominativo di uno o più referenti per il PTA. Hanno indicato i loro referenti gli AATO Laguna di Venezia, Veneto Orientale, Bacchiglione, Brenta, Alto Veneto, Veronese e le Province di Treviso, Rovigo, Belluno, Padova.

Successivamente si è tenuta il 14/3/2003 a Venezia una specifica riunione con le AATO riguardante la ricognizione dello stato di fatto relativo ai Piani d'Ambito, e la disponibilità per una collaborazione per la realizzazione del PTA.

Prima dell'adozione è inoltre stata fatta una presentazione pubblica del PTA al SEP Pollution 2004, la fiera tematica ambientale che si è tenuta a Padova nei giorni 17-20 marzo 2004.

Il Piano adottato è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente il 1/3/2005, alle Autorità di Bacino interessate il 10/03/2005 le quali hanno espresso il loro parere favorevole, alle Province e alle AATO il 23/03/2005 e nella medesima data è stato pubblicato sul sito Internet della Regione Veneto.

Dopo l'adozione è stata proposta alle Province la presentazione al pubblico del Piano stesso nei rispettivi capoluoghi. Di seguito si riporta l'elenco delle presentazioni del Piano effettuate:

Località	Data presentazione del Piano
Venezia	16/02/2005
Padova	22/04/2005
Verona	28/04/2005
Rovigo	05/05/2005
Belluno	10/05/2005
Treviso	12/05/2005
Treviso	15/12/2005

Nei primi mesi del 2005, dopo l'adozione del Piano, molti Enti pubblici e soggetti privati hanno formulato le loro osservazioni, le quali sono state istruite dagli uffici regionali, che le hanno in parte accolte e in parte respinte, esprimendo le motivazioni dell'assenso o del diniego.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2267 del 24 luglio 2007 sono state approvate le norme di salvaguardia del PTA e con deliberazione 24.07.2007, n. 94/CR il PTA è stato trasmesso al Consiglio regionale per l'iter di approvazione, che dovrà avvenire, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs.152/2006, non oltre il 31 dicembre 2008.

In considerazione della nuova scadenza temporale per giungere all'approvazione del Piano, è pertanto necessario procedere all'adozione del rapporto ambientale di VAS, **Allegato A** e della sintesi non tecnica, **Allegato B**, allegati che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposti sulla base delle indicazioni presenti nell'allegato I alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, considerato che il comma 2 dell'art. 35 del D.Lgs. n. 4/2008 stabilisce che le procedure avviate antecedentemente alla sua entrata in vigore (13 febbraio 2008) possano concludersi ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento, quindi ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della dgr n. 3262 del 24 ottobre 2006.

Il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dovranno quindi essere inviate alle Autorità che hanno competenze amministrative in materia ambientale e paesaggistica, dovranno inoltre essere pubblicati sul bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione e tenuti a disposizione presso gli uffici della Giunta regionale e presso le Amministrazioni Provinciali, unitamente ai documenti del PTA, per eventuali necessarie consultazioni, secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 3262 del 24 ottobre 2006.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;

VISTA la direttiva 2001/42/CE;

VISTA la dgr 2988 del 1 ottobre 2004;

VISTA la dgr n. 1698 del 28 giugno 2002;

VISTA la dgr n. 792 del 28 marzo 2003;

VISTA la dgr n. 2434 del 6 agosto 2004;

VISTA la dgr n. 4453 del 29 dicembre 2004;

VISTA la dgr n. 2267 del 24 luglio 2007;

VISTA la dgr n. 94/CR del 24 luglio 2007;

VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4;

VISTA la dgr n. 3262 del 24 ottobre 2006

DELIBERA

1. Per le motivazioni, considerazioni e tutto quanto in premessa esposto, di adottare il rapporto ambientale di VAS e la sintesi non tecnica, rispettivamente **Allegato A** e **Allegato B**, parti sostanziali della presente deliberazione, del Piano di Tutela delle Acque già adottato con dgr n. 4453 del 29 dicembre 2004.
2. Di dare atto che il rapporto ambientale dovrà essere inviato alle Autorità che hanno competenze amministrative in materia ambientale e paesaggistica, dovrà inoltre essere pubblicato sul sito internet della Regione e tenuto a disposizione presso gli uffici della Giunta regionale e presso le Amministrazioni Provinciali, unitamente ai documenti del Piano di Tutela delle Acque, per eventuali necessarie consultazioni, secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 3262 del 24 ottobre 2006.
3. Di incaricare la Direzione regionale Tutela Ambiente di pubblicare e depositare il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica, nei modi e nei tempi indicati nella dgr n. 3262 del 24 ottobre 2006, e di dare avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione che il rapporto ambientale di VAS e la sintesi non tecnica sono consultabili presso gli uffici della Direzione regionale Tutela Ambiente e sul sito internet www.regione.veneto.it nel canale Ambiente e Territorio, sottocanale Acqua e difesa del suolo.

4. Di incaricare la Direzione regionale Tutela Ambiente per la trasmissione alla Commissione regionale Valutazione Ambientale Strategica di cui alla dgr n. 3262 del 24 ottobre 2006 del rapporto ambientale e delle eventuali osservazioni pervenute, per l'espressione del parere di competenza.
5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan

Il Dirigente del
Servizio Tutela Acque
dott. Corrado Soccorso